

Celebrazione del “Giorno della Memoria”

Palazzo del Quirinale - Lunedì 27 gennaio 2014

9.45 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) gli ex internati e*
10.10 *deportati designati a ricevere le medaglie d'onore che, salendo per lo Scalone d'Onore*
(lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari), si recano nella Sala della Serra.

9.45 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) gli studenti che
partecipano all'incontro, i quali salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio
per gli Affari Militari) si recano a prendere posto nel Salone dei Corazzieri.

10.00 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale – Scalone d'Onore*
10.30 *– lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari) gli altri invitati alla cerimonia che si*
recano, salendo per lo Scalone d'Onore, a prendere posto nel Salone dei Corazzieri.

10.20 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale – Scalone d'Onore*
– lato Ufficio per gli Affari Militari) il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri, Dott. Filippo Patroni Griffi, il Capo del Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dott.ssa Diana Agosti, ed il
Presidente del Comitato per la concessione delle medaglie d'onore ai cittadini italiani
deportati e internati nei lager nazisti, Gen. C.A. Giorgio Cornacchione che vengono accolti
da Funzionari del Cerimoniale ed accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore, nella
Sala della Serra.

10.35 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale – Scalone d'Onore*
– lato Ufficio per gli Affari Militari), il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, On.
Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, ed il Presidente dell'UCEI, Avv. Renzo Gattegna, che,
accolti da Funzionari del Cerimoniale si recano, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala
di Rappresentanza.

10.40 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale – Scalone d'Onore*
– lato Ufficio per gli Affari Militari), il Presidente del Senato della Repubblica, il Presidente
della Camera dei Deputati, il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Giudice della Corte
Costituzionale, Prof. Giuseppe Tesauro, con i rispettivi Segretari Generali che, accolti da
Funzionari del Cerimoniale e da un Aiutante di Campo, si recano, salendo per lo Scalone
d'Onore, nella Sala di Rappresentanza.

Nel contempo, i Vice Segretari Generali della Presidenza della Repubblica, i
Consiglieri ed i Consulenti del Presidente della Repubblica raggiungono il Salone dei
Corazzieri ove prendono posto nelle poltrone loro riservate.

10.35 *Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della*
Repubblica e preceduto dal Capo del Cerimoniale, lascia in auto la Palazzina e giunge
all'ascensore della Serra per recarsi al Piano Nobile, ove sono ad attendere l'Aiutante di
Campo di servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.

Subito dopo, il Capo dello Stato, unitamente al Segretario Generale della Presidenza
della Repubblica, accede nella Sala della Serra, ove sono ad attendere gli ex internati e
deportati, in precedenza convenuti.

Sono altresì presenti, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri, il Capo del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza

del Consiglio dei Ministri ed il Presidente del Comitato per la concessione delle medaglie d'onore ai cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti.

Il Presidente della Repubblica procede quindi alla consegna delle medaglie d'onore agli insigniti ex internati e deportati.

(Elenco insigniti: allegato 1)

Al termine, il Capo dello Stato, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, si trasferisce nella Sala di Rappresentanza², ove incontra le Autorità in precedenza convenute.

Contemporaneamente gli insigniti, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Capo del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Presidente del Comitato per la concessione delle medaglie d'onore ai cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti, si recano nel Salone dei Corazzieri, ove prendono posto nelle poltrone loro riservate.

11.00 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nel Salone dei Corazzieri e prende posto nella poltrona a Lui riservata in platea.

Ha inizio la celebrazione del "Giorno della Memoria" condotta dal giornalista del TG1, Dott. Roberto Olla (*Diretta RAI 3*).

- Presentazione della ricorrenza e proiezione di un estratto del film "Anita B." del regista Roberto Faenza (6');
- intervento del Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Avv. Renzo Gattegna (9');
- intervento dello studente Gabriele Zanali del Liceo Statale "Ludovico Ariosto" di Ferrara (3');
- intervento della studentessa Chiara Giglio del Liceo Classico "Tommaso Campanella" di Reggio Calabria (3');
- intervento dello studente Maicol Bonora (in rappresentanza della Comunità Sinti-Rom) della Scuola Media Statale "Rodari – Jussi" di San Lazzaro di Savena (3');

(Durante gli interventi degli studenti, verrà proiettato il video realizzato da RAI Educational in occasione del "Viaggio della Memoria")

- intervento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, On. Prof.ssa Maria Chiara Carrozza (5');
- proiezione di spezzoni di filmati d'archivio sulla musica nei lager (4');
- esecuzione dei brani musicali "Sarabanda" di Bach" e "Recitativo e Scherzo" di Kreisler, eseguiti dal violinista israeliano, Shlomo Mintz³ (10');
- premiazione delle scuole vincitrici della XII edizione del Concorso "I giovani ricordano la Shoah" (*con contemporanea proiezione delle immagini delle opere premiate*).

(Vincitori e motivazioni: allegato 3).

Saluto del Presidente della Repubblica.

12.10 Il Presidente della Repubblica preso congedo dalle Autorità presenti, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e preceduto dal Capo del

² Nella Sala delle Stagioni verranno esposte tre opere vincitrici del concorso: un plastico realizzato dall'Istituto Comprensivo "Indro Montanelli" di Roma – plesso "Cesare Battisti" e due libri realizzati dalla Direzione didattica IV Circolo plesso "Diego Fabbri" di Forlì. (Descrizione opere: allegato 2)

³ I brani verranno eseguiti con un violino della collezione Amnon Weinstein, recuperato dagli strumenti in uso nei campi di concentramento.

Cerimoniale, dall'Aiutante di Campo di servizio e dal Comandante del Reggimento Corazzieri, lascia il Salone dei Corazzieri per recarsi nella Sala di Rappresentanza dove incontra i componenti della Comunità Sinti e Rom ed i ragazzi vincitori delle menzioni.

Il Capo dello Stato lascia la Sala di Rappresentanza e scendendo con l'ascensore della Serra fa rientro in Palazzina.

I Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri ed il Giudice della Corte Costituzionale, con i rispettivi Segretari Generali, accompagnati da Funzionari del Cerimoniale, scendono per lo Scalone d'Onore (lato Ufficio Affari Militari) raggiungono il Cortile d'Onore, da dove lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

Successivamente, gli altri invitati, scendendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto Ufficio Affari Militari), lasciano a piedi il Palazzo del Quirinale.

Elenco degli Insigniti della Medaglia d'Onore l. 296/2006 art. 1° comma 1272

1. Sig. Giovanni BIANCAMANO
2. Sig. Francesco CAVAGLIA'
3. Sig. Carminantonio CICCOTTI
4. Sig. Giovanni DEL BROCCO
5. Sig. Giovanni DE MARINIS
6. Sig. Carletto DE VITA
7. Sig. Donato DI VEROLI
8. Sig. Pietro GATTARI
9. Sig. Evarista MANCINI
10. Sig. Samuel MODIANO
11. Sig. Lorenzo MODICA
12. Sig. Mimo MORRONE
13. Sig. Dino RAVA
14. Sig. Alberto SED
15. Sig. Silvino URSELLA

Breve descrizione delle opere esposte nella Sala delle Stagioni

Istituto Comprensivo “Indro Montanelli” di Roma - plesso “Cesare Battisti”

Classi III A e III B

“Shoah... racconto di una tempesta”

Plastico (90x80 cm)

L'opera riproduce riferimenti e simboli della Shoah: il diario di Anna Frank, l'uniforme dei deportati, i blocchi dei campi di sterminio, i vagoni piombati, il crematorio, la pietra d'inciampo custodita tra due mani.

Direzione didattica IV Circolo plesso “Diego Fabbri” di Forlì

Classi V B e V C

“Incontriamo la Shoah”

Libro (37x26 cm)

Le pagine del libro sono realizzate con sacchetti di carta che contengono lettere, foto e disegni prodotti dagli studenti sul tema della Shoah. Ogni pagina rappresenta un capitolo della storia dell'olocausto raccontato con il linguaggio semplice ed efficace dei bambini.

Direzione didattica IV Circolo plesso “Diego Fabbri” di Forlì

Classe V A

“Tutto questo è finito”

Libro (30x26 cm)

Il Libro si presenta come un dossier dei lavori e degli studi condotti dagli alunni sul tema della Shoah. L'opera raccoglie ricerche, immagini, elaborati grafici e scritti prodotti durante il lavoro svolto in classe.

XII Edizione Concorso "I giovani ricordano la Shoah"

VINCITORI

Scuola Primaria

Istituto Comprensivo Monteleone Pascoli, Taurianova (RC)

“Ricorda, Rifletti e ... Ama”

MOTIVAZIONE: Sulla base di un compito assegnato dall’insegnante prende spunto la realizzazione di un cortometraggio che, attraverso la narrazione di una storia immaginaria, ripercorre le conseguenze delle “leggi razziali” in un piccolo paese della Calabria. L’interpretazione dei bambini appare coinvolgente e risulta adeguata la scelta dei luoghi in cui è ambientato il racconto. Dallo sviluppo dei dialoghi, come anche dai gesti e dalle espressioni, emerge con chiarezza la comprensione dei fatti storici narrati, tanto più apprezzabile in allievi giovanissimi.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Istituto Comprensivo “Indro Montanelli” – plesso “Cesare Battisti” di Roma

“Shoah...racconto di una tempesta”

MOTIVAZIONE: Gli allievi, attraverso la realizzazione di un modello simbolico di Lager nazista, hanno inteso comunicare le atrocità della Shoah dopo aver imparato a conoscere la specificità del termine. Il plastico realizzato è ricco di riferimenti (il Diario di Anna Frank, l’uniforme dei deportati, le baracche, i vagoni piombati, il crematorio...) che alludono agli eventi della deportazione e dello sterminio. Pregevole la poesia composta da un’allieva, intitolata “*Non era solo morte era orrore*” e significativo il riferimento alla “Pietra d’inciampo” custodita tra due mani, quasi a richiedere l’impegno di ciascuno a ricordare e trasmettere la memoria di quanto è accaduto.

Vincitore tecnologie della comunicazione

Istituto Comprensivo n. 1, San Salvo (CH)

“Noi ricordiamo. Il mio pensiero sulla Shoah”

MOTIVAZIONE: Le ragazze e i ragazzi, dopo un percorso di analisi e studio interdisciplinare incentrato sugli effetti e le conseguenze delle “leggi razziali” del 1938, hanno creato un gruppo chiuso su Facebook, denominandolo “*Noi ricordiamo. Il mio pensiero sulla Shoah.*” Nello scorrere della pagina Facebook emerge un vivace e costruttivo dibattito cui sono stati invitati a partecipare anche allievi di una scuola svizzera. Nei numerosi “post” è tangibile la sensibilità per le conseguenze determinate dal pregiudizio, dal razzismo e dall’antisemitismo. Speciale attenzione è stata prestata alla condizione dei bambini vittime di discriminazioni e soprusi.

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Istituto Istruzione Superiore Secondaria “P. Colonna”, Galatina (LE)

“Ti insegno la Shoah”

MOTIVAZIONE: Il cortometraggio progettato e realizzato in tutte le sue fasi dagli allievi delle classi coinvolte documenta un lavoro di ricerca approfondito. In quattro minuti, affidandosi alla recitazione di una studentessa, viene affrontato in maniera incisiva ed efficace il tema proposto. L’interpretazione della protagonista e la scelta della colonna sonora, unitamente alla continua corrispondenza fra i versi recitati e le immagini, risultano particolarmente efficaci, determinando un impatto immediato sia a livello intellettuale che emotivo. Significativi e opportuni appaiono anche i collegamenti storici e i riferimenti all’attualità.

Vincitore tecnologie della comunicazione

Istituto d’Istruzione Superiore “Soleri – Bertoni”, Saluzzo (CN)

“Un cuore vigile”

MOTIVAZIONE: La realizzazione del blog “*Un cuore vigile*” è stata preceduta da un percorso articolato di ricerca sulla Shoah sia a livello generale che locale. Dall’analisi delle fonti storiche, dei filmati e delle interviste, gli allievi hanno costruito un “percorso della memoria” utilizzando uno degli strumenti di comunicazione più in uso tra i giovani. L’attento studio e l’analisi del passato hanno stimolato la riflessione sulle problematiche legate al fenomeno dell’immigrazione e del razzismo.

MENZIONI

Scuola Primaria

Direzione scolastica IV Circolo di Forlì – Plesso “Diego Fabbri”

“Tutto questo è finito” e “Incontriamo la Shoah”

MOTIVAZIONE: Il lavoro si articola in due volumi: il primo *“Tutto questo è finito”* consiste in una ricerca sulle “leggi razziali” italiane e la Shoah, da cui traspaiono le emozioni e le sensazioni che un bambino prova di fronte ad ogni forma di discriminazione, in particolare l’espulsione dalla scuola. Il secondo lavoro, *“Incontriamo la Shoah”*, si distingue per l’originalità del supporto cartaceo scelto, buste per alimenti utilizzate come contenitori dei lavori. E’ evidente la partecipazione emotiva degli alunni, testimoniata dai loro disegni accompagnati da brevi pensieri.

XVII Circolo Didattico “Poggiofranco”, Bari

“Sul passato...un Mondo nuovo”

MOTIVAZIONE: Gli alunni al termine di un percorso di studio, letture, visione di film e riflessioni, hanno realizzato il cortometraggio dal titolo *“Sul passato... un Mondo nuovo”*. Servendosi della tecnica del teatro d’ombra, è stata rappresentata in maniera efficace e suggestiva la vita degli ebrei ridotti dallo Stato fascista, dopo le “leggi razziali” del 1938, a vivere appunto come “ombre”.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Istituto Comprensivo “Dante Alighieri”, Venezia

“Il filo della memoria”

MOTIVAZIONE: L’impegno dei ragazzi nella ricerca e nello studio si è creativamente espresso nella preparazione di quadrati di juta sui quali sono ricamati e scritti pensieri e citazioni. Davvero apprezzabile l’uso di un mezzo povero e duttile quale materiale di comunicazione mentre la scelta del titolo *“Il filo della memoria allude”* in metafora al filo della memoria che l’impegno comune non deve far spezzare.

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Istituto Tecnico Superiore “E. Fermi”, Isernia

“La Shoah di ieri, ed oggi...?”

MOTIVAZIONE: Nel filmato si affrontano senza reticenza luoghi comuni e atteggiamenti riduttivi sulle questioni legate alla memoria storica della Shoah. Le ragazze e i ragazzi propongono e guidano il confronto tra mondi e sensibilità diverse, assumendosi il compito di incidere su aspetti della mentalità corrente contrassegnata da pregiudizi e stereotipi. La necessità di conservare la memoria storica del passato viene ribadita attraverso un serrato confronto dialettico sugli eventi tragici di ieri e le difficoltà del presente.